

Indice

REGIONE TOSCANA

MICROCREDITO/CREAZIONE D'IMPRESA- NEW.....	2
MICROCREDITO NEL SETTORE AGRICOLO E STRUMENTI FINANZIARI- NEW.....	2
BANDO RINASCIMENTO TURISMO- CR FIRENZE- NEW.....	3
BANDO RINASCIMENTO MODA E LIFESTYLE- CR FIRENZE- NEW.....	3
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE LOGISTICHE IN REGIONE TOSCANA -IN CHIUSURA.....	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA	4
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA	5

REGIONE EMILIA ROMAGNA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE COLPITE DALL'ALLUVIONE- CCIAA MODENA- NEW.....	6
PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLA CULTURA REGIONALE.....	6
MICROCREDITO	6
ATTRAZIONE INVESTIMENTI IN EMILIA ROMAGNA	7
PROMOZIONE INTERNAZIONALE DIGITALE DEI CONSORZI	8

REGIONE LOMBARDIA

ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING.....	9
CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA RELAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001.....	9
INNOVAZIONE DELLE FILIERE DI ECONOMIA CIRCOLARE.....	9
FRIM FESR 2020 "RICERCA E SVILUPPO"	10
"AL VIA" - VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI	10

REGIONE UMBRIA

AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE-NEW.....	11
SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE- NEW.....	11

BANDI NAZIONALI

SMART MONEY- IN ANTEPRIMA.....	12
INDUSTRIA 4.0/TRANSAZIONE 4.0.....	12
BANDO ISI INAIL- IN PROSSIMA APERTURA	13
R&S ECONOMIA CIRCOLARE- MISE.....	13
STARTUP	14
SMART& START.....	15
NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO.....	15
"VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE"	15
CREDITO DI IMPOSTA GREEN	16
SELFEMPLOYMENT	16
NUOVA SABATINI	16
FONDIMPRESA	17

Bandi e misure della Regione Toscana

CREAZIONE IMPRESA/MICROCREDITO- NEW

Microcredito a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile (importo non superiore a € 24.500) per le Micro, Piccole Imprese e liberi professionisti. Il valore totale del progetto di investimento ammesse non può essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Le spese ammissibili sono per:

- investimenti (beni materiali e/o immateriali) es. impianti, macchinari, attrezzature, opere murarie, brevetti, licenze, know how;
- capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

Ne potranno usufruire imprenditori giovani, imprenditrici donne o lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali che apriranno nuove attività

Le domande possono essere presentate **dal 04 gennaio 2021, fino ad esaurimento risorse.**

MICROCREDITO NEL SETTORE AGRICOLO E STRUMENTI FINANZIARI- NEW

Il bando ha lo scopo di favorire processi di investimento innovativo, organizzativo e di processo produttivo nei settori della cooperazione agricola e nei consorzi forestali.

In particolare, scopo del sostegno è quello di avere ricadute su:

- Ambiente: favorire il miglioramento della sostenibilità ambientale dei processi produttivi, la riduzione delle emissioni di gas serra e il sequestro di carbonio, il miglioramento del rendimento energetico delle produzioni (sia riducendo il consumo di energia che migliorando tecnologie e metodi di produzione di bioenergie da rinnovabili, residui e scarti del processo produttivo), il miglioramento della gestione, uso e sviluppo delle risorse genetiche al fine della tutela della biodiversità e del paesaggio.
- Clima: favorire l'adattamento dei processi produttivi ai cambiamenti climatici, alla protezione del suolo e alla prevenzione dei rischi naturali.
- Innovazione: favorire l'incremento dell'attività di innovazione delle imprese cooperative, sia agricole che forestali, attraverso il sostegno alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca, il rafforzamento dei sistemi innovativi regionali e la diffusione dei risultati ottenuti nella ricerca applicata al comparto agricolo, agro-alimentare e forestale.

Beneficiari del sostegno sono le cooperative agricole e forestali, comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali. Tali soggetti possono partecipare al bando attraverso la presentazione di progettualità singole o associate, mediante la costituzione di reti di impresa (contratto e soggetto) o ATS/ATI. I soggetti ammessi a far parte del partenariato sono le imprese Cooperative agricole e forestali e i consorzi forestali, siano queste in forma singola che associata che operano nei territori rurali della Toscana.

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale **fino ad un massimo del 90%** del costo totale ammissibile.

Il progetto deve afferire ad una delle seguenti filiere e/o settori di riferimento:

- Filiera vitivinicola
- Filiera olivo-olivicola
- Filiera ortofrutticola

- Filiera cerealicola (per alimentazione umana, per zootecnia)
- Settore forestale

L'importo massimo di contributo ammissibile è pari ad € 100.000,00 per progetto. L'importo minimo di contributo ammissibile per progetto è di € 50.000,00

Le domande possono essere presentate **entro il 01/02/2021**.

BANDO RINASCIMENTO TURISMO- CR FIRENZE- NEW

Il bando è rivolto esclusivamente alle attività con sede operativa nei territori della **Città Metropolitana di Firenze, compreso il capoluogo**.

Il bando si rivolge alle attività con codice ATECO primario l'erogazione di servizi alberghieri, di ristorazione e di servizi/prodotti culturali per la promozione del turismo.

a) Esercizi alberghieri e extra alberghieri – con esclusione dei B&B, affittacamere ed altre attività non gestite in forma d'impresa organizzata – che abbiano almeno 10 dipendenti.

b) Attività direttamente legate alla ristorazione turistica e che abbiano almeno 5 dipendenti.

c) Attività direttamente legate ai servizi di valorizzazione e promozione della cultura strettamente legati al turismo (servizi intesi come fruizione e accessibilità ai beni culturali) e che abbiano almeno 5 dipendenti.

Le attività in questione devono aver conseguito una contrazione del fatturato 2020 non inferiore al 40% rispetto a quello dell'esercizio precedente per effetto della contrazione della domanda conseguente allo scoppio della pandemia da Covid-19.

La misura prevede un contributo a **fondo perduto** + un **prestito l'impatto** come segue.

Il **contributo a fondo perduto** sarà ricompreso tra € 20.000 e € 100.000 e sarà proporzionato al progetto presentato, al co-investimento e al prestito di impatto. Più in particolare, il contributo a fondo perduto non potrà essere superiore a 2 volte l'importo del co-investimento.

Il **prestito d'impatto** sarà ricompreso tra € 60.000 e € 500.000 e sarà proporzionato ai costi/investimenti del progetto e all'entità del contributo a fondo perduto. Più in particolare, il prestito:

- non potrà essere superiore a 5 volte l'importo del contributo a fondo perduto; e
- non potrà essere superiore a € 150.000 per richiedenti che nel periodo d'imposta 2019 abbiano conseguito un fatturato inferiore a € 160.000. Il prestito avrà le seguenti caratteristiche indicative:
 - Ciascun prestito di impatto è destinato alla copertura di costi e spese di realizzazione di un progetto, la cui realizzazione potrà avvenire entro massimo 18 mesi dall'aggiudicazione del bando;
 - Durata: la data di scadenza è il 31 Dicembre 2030;
 - Tasso d'interesse: fisso, pari allo 0,4% nominale annuo;
 - Pagamento degli interessi: maturazione a decorrere dalla data di erogazione, pagamento in unica soluzione alla scadenza del prestito.

Saranno accolti soli i progetti i cui costi/ investimenti non siano stati ancora sostenuti e che siano sostenuti non oltre 18 mesi dall'aggiudicazione del bando

Le domande possono essere presentate entro il **01 febbraio 2021**, fatto salvo l'eventuale esaurimento del plafond di Contributi a Fondo Perduto.

BANDO RINASCIMENTO MODA/LIFE STYLE- CR FIRENZE- NEW

Il bando si rivolge a tutte le attività economiche, tra cui anche quelle sviluppate in forma giuridica di organizzazioni no-profit, del territorio della Città Metropolitana di Firenze appartenenti alle **Filiere Moda e Lifestyle** che si distinguano per l'alta qualità delle produzioni, per la capacità di essere presenti nei

principali mercati internazionali e che rappresentino le produzioni e le attività storicamente identificative del territorio.

Nello specifico, per la definizione più puntuale dei settori di intervento si rimanda a quanto specificato nel presente Bando e qui di massimo riassunto:

- Industrie tessili;
- Confezione di articoli di abbigliamento;
- Fabbricazione di articoli in pelle e simili;
- Fabbricazione di profumi e cosmetici;
- Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi;
- Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili;
- Attività di design specializzate.

Le attività in questione devono aver conseguito una contrazione del fatturato 2020 non inferiore al 25% rispetto a quello dell'esercizio precedente per effetto della contrazione della domanda conseguente allo scoppio della pandemia da Covid-19 e devono avere almeno 5 dipendenti.

La misura prevede un contributo a **fondo perduto** + un **prestito d'impatto** come segue.

Il **contributo a fondo perduto** sarà ricompreso tra € 20.000 e € 100.000 e sarà proporzionato al progetto presentato, al co-investimento e al prestito di impatto. Più in particolare, il contributo a fondo perduto non potrà essere superiore a 2 volte l'importo del co-investimento.

Il **prestito d'impatto** sarà ricompreso tra € 60.000 e € 500.000 e sarà proporzionato ai costi/investimenti del progetto e all'entità del contributo a fondo perduto. Più in particolare, il prestito:

- non potrà essere superiore a 5 volte l'importo del contributo a fondo perduto; e
- non potrà essere superiore a € 150.000 per richiedenti che nel periodo d'imposta 2019 abbiano conseguito un fatturato inferiore a € 160.000. Il prestito avrà le seguenti caratteristiche indicative:
 - Ciascun prestito di impatto è destinato alla copertura di costi e spese di realizzazione di un progetto, la cui realizzazione potrà avvenire entro massimo 18 mesi dall'aggiudicazione del bando;
 - Durata: la data di scadenza è il 31 Dicembre 2030;
 - Tasso d'interesse: fisso, pari allo 0,4% nominale annuo;
 - Pagamento degli interessi: maturazione a decorrere dalla data di erogazione, pagamento in unica soluzione alla scadenza del prestito.

Saranno accolti soli i progetti i cui costi/ investimenti non siano stati ancora sostenuti e che siano sostenuti non oltre 18 mesi dall'aggiudicazione del bando

Le domande possono essere presentate entro il **08 febbraio 2021**, fatto salvo l'eventuale esaurimento del plafond di Contributi a Fondo Perduto.

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE EDILI E NAVALI SITI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00. La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Miglioramento della movimentazione e magazzinaggio materiali
- Rinnovamento delle attrezzature di lavoro

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE OPERANTI IN PORTI COMMERCIALI IN REGIONE TOSCANA

Credito a tasso zero, nella misura del 70-80% (a seconda delle caratteristiche dell'investimento) del costo totale ammissibile per le micro, piccole, medie imprese e liberi professionisti (costituiti da almeno 2 anni).

Il progetto di investimento ammesso non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento).

Il fondo supporta programmi innovativi di investimento in attivi materiali e/o immateriali quali:

- a) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- b) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- c) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

In particolare:

- Impianti, attrezzature, opere murarie
- Licenze, knowhow

La domanda potrà essere presentata **dal 02 settembre 2019 fino ad esaurimento fondi.**

Bandi e misure della Regione Emilia Romagna

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE COLPITE DALL'ALLUVIONE- CCIAA MODENA

La Giunta camerale di Modena ha deliberato uno stanziamento per favorire la ripresa delle attività dei settori commercio e servizi delle aree interessate.

Il bando prevede contributi a fondo perduto alle imprese ubicate nei **comuni di Modena, Nonantola, Castelfranco Emilia e Campogalliano** per spese di bonifica relative ai danni subiti dall'alluvione, quali il ripristino del funzionamento dei macchinari, la sostituzione di macchine, arredi o attrezzature danneggiate.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 50%** della spesa sostenuta, purché ammissibile, **con un massimale di € 5.000,00**. È previsto un importo minimo di investimento pari ad € 1.000,00 (IVA esclusa).

Sono esclusi dal contributo:

1. danni subiti dalle imprese che già beneficiano dei contributi di altre amministrazioni ed enti pubblici per calamità naturali, per la parte già coperta dagli stessi;
2. danni subiti dalle imprese che già beneficiano di polizze assicurative, per la parte già coperta dalle stesse.

Sono ammissibili a contributo solo le **spese sostenute a partire dal 6/12/2020** fino al 90° giorno successivo alla data di comunicazione della liquidazione del contributo.

Le domande possono essere presentate **fino al 01 febbraio 2021**.

PROGETTI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELLA CULTURA REGIONALE

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere lo sviluppo e la diffusione a livello internazionale della produzione e del **patrimonio culturale materiale e immateriale** che caratterizza il territorio regionale e sostiene i **progetti e attività di promozione all'estero di particolare rilevanza**. Il contributo può coprire **fino al 100% delle spese ammesse**.

Spese ammissibili:

- spese per alloggio in paesi esteri riferite ad artisti e tecnici;
- spese per viaggi all'estero (voli solo con tariffa economy, biglietti ferroviari di 2a classe);
- spese per visti riferiti ad artisti e tecnici (es. carnet A.T.A., visto d'ingresso o visto lavorativo temporaneo, etc);
- spese per trasporti e relative assicurazioni e spese doganali, di strumenti e attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione del progetto

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro il **25 febbraio 2021** per progetti con spese da sostenere interamente nel 2021.

MICROCREDITO

Finanziamento a tasso zero per una percentuale pari al 100% delle spese di progetto, per un progetto aziendale di minimo 5.000€ e massimo 25.000€. Il finanziamento è accompagnato da garanzia rilasciata dallo stesso ente.

Requisiti:

- Società attive da non più di 5 anni
- Domicilio fiscale in Emilia Romagna
- Società con fatturato non superiore a 200.000€
- Indebitamento a breve non superiore a 50.000€

Voci di spesa:

- investimenti in innovazione, in prodotti e servizi ICT
- sviluppo organizzativo
- formazione
- acquisito di beni
- acquisito materie prime
- richiesta liquidità

Domande **entro il 31 dicembre 2020**, salvo esaurimento fondi.

ATTRAZIONE INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA - ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE - ANNO 2020- NEW

Bando di promozione degli investimenti in Emilia-Romagna, finalizzato a raccogliere proposte per la realizzazione di investimenti strategici ad elevato impatto occupazionale, che comprendano, prioritariamente, attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali.

Possono presentare domanda le imprese singole che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi:

- già presenti con almeno una unità locale in Emilia-Romagna
- non ancora attive in Emilia-Romagna, ma che intendono investire sul territorio regionale

Per essere ammessi al bando è necessario candidare **almeno un progetto di R&S del valore di 2 milioni di euro**.

Interventi ammissibili

- Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di ricerca
- Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (spesa obbligatoria);
- Nuovi interventi di Investimento produttivo delle Pmi sul territorio regionale (compresi i servizi di consulenza) e delle grandi imprese solo nelle aree assistite;
- Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, interventi per il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti;
- Interventi di formazione connessi, correlati e definiti in funzione dei fabbisogni di competenze in esito agli interventi sopra elencati e aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione dei lavoratori disabili.

Le domande possono essere trasmesse dal **1 dicembre 2020 al 30 gennaio 2021**.

PROGETTI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DIGITALE DEI CONSORZI - ANNO 2021 NEW

Bando volto a favorire percorsi di internazionalizzazione delle Pmi regionali in forma aggregata, anche sui canali digitali internazionali, sostenendo le attività di promozione internazionale svolte collettivamente attraverso i Consorzi per l'internazionalizzazione

Possono partecipare al bando i **Consorzi per l'internazionalizzazione** con sede nella Regione Emilia-Romagna.

Spese ammissibili

- Analisi per l'adozione di servizi digitali e virtuali
- Preparazione di un piano export digitale
- Spese di personale - Temporary export manager e/O Digital export manager
- Spese di marketing digitale
- Spese di consulenza per avvio e sviluppo di business online (b2b e b2c)
- Spese di comunicazione e di promozione
- Spese per il sito web
- Spese di partecipazione a incontri B2B ed eventi (virtuali o in presenza)
- Spese di partecipazione a fiere internazionali, sia in Italia che all'estero (virtuali o in presenza)

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ammissibile.

Le spese devono essere sostenute nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.

La domanda di partecipazione al contributo può essere presentata dal **26 ottobre 2020** al **15 marzo 2021**.

Bandi e misure della Regione Lombardia

ADOZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING

L'avviso è finalizzato alla **promozione** nelle imprese lombarde **dello smart working**, un modello organizzativo che consente una maggiore flessibilità per quanto riguarda il luogo e i tempi di lavoro.

L'Avviso è rivolto ai datori di lavoro, iscritti alla Camera di Commercio o in possesso di partita IVA, con almeno 3 dipendenti, per

- Azione A: servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working con relativo accordo aziendale o regolamento aziendale approvato e pubblicizzato nella bacheca e nella intranet aziendale
- Azione B: acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente presso sedi operative o di esercizio lombarde.

Il contributo è a fondo perduto in misura variabile in base al numero dipendenti ed all'Azione intrapresa.

Con decreto regionale 3516 del 18 marzo 2020, la partecipazione al bando è stata estesa anche ai datori di lavoro che hanno introdotto il lavoro agile per i propri dipendenti nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 25 febbraio 2020 per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 a condizione che:

- abbiano assolto gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, anche in via telematica;
- abbiano assolto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608 (caricamento sul sito ministeriale ClicLavoro)

Per questi datori di lavoro saranno ammissibili al contributo le spese sostenute a partire dal 25 febbraio 2020 per l'acquisto della strumentazione tecnologica e l'attuazione delle attività in smart working.

Le domande potranno essere presentate a partire **dal 2 aprile 2020 fino al 15 dicembre 2021**.

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA O L'ADOZIONE DELLA NORMA ISO 50001

Contributo **a fondo perduto**, finalizzato a coprire il 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA, per la realizzazione di diagnosi energetiche o per l'adozione del sistema di gestione **ISO 50001** in ognuna delle sedi operative in cui svolge la propria attività la PMI, fino ad un massimo di 10 sedi operative.

Per ciascuna sede operativa il contributo non potrà superare:

- € 8.000,00 per la diagnosi energetica;
- € 16.000,00 per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001.

Possono partecipare le Piccole e Medie Imprese con codice ATECO B (Estrazione di minerali da cave e miniere) o C (Attività manifatturiere), in relazione a sedi operative ubicate in Lombardia.

Domande possono essere presentare **fino al 31 marzo 2022**, salvo esaurimento fondi.

BANDO PER IL SOSTEGNO AI CONTRATTI E ACCORDI DI SOLIDARIETÀ

Il contributo finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle aziende e connessi alla gestione di contratti e accordi di solidarietà con particolare riferimento alla riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Il finanziamento è **a fondo perduto** e copre principalmente i costi della formazione e le indennità di partecipazione dei lavoratori se frequentano i percorsi formativi nell'ambito della riduzione di orario prevista dal contratto o dall'accordo di solidarietà.

Per ottenere il contributo l'azienda deve presentare un progetto del valore massimo di 200.000,00 euro che deve essere così articolato:

- 90% dell'importo del progetto per percorsi di riqualificazione nell'ambito dei quali il contributo è riconoscibile per:
 - Percorsi formativi
 - Indennità di partecipazione ai lavoratori
- 10% dell'importo del progetto come incentivo all'azienda per un progetto aziendale che preveda almeno uno dei seguenti interventi:
 - a. innovazione dell'organizzazione aziendale o dei processi produttivi anche legati al rilancio aziendale, nonché altre misure di responsabilità sociale;
 - b. trasformazione del contratto di solidarietà già stipulato in contratto di solidarietà espansivo ai sensi del D.Lgs.148/2015;
 - c. interventi per la gestione operativa e organizzativa dei contratti e degli accordi di solidarietà.

L'azienda può decidere di assegnare tutto l'importo del progetto per i percorsi di riqualificazione, rinunciando alla parte di incentivo.

Ai fini della presentazione del progetto, l'azienda deve scegliere un operatore accreditato alla formazione per la progettazione e la realizzazione dei percorsi di riqualificazione.

Le domande di contributo possono essere presentate **dal 18 febbraio 2020 e fino ad esaurimento delle risorse.**

FRIM FESR 2020 "RICERCA E SVILUPPO"

Misura rivolta a PMI e liberi professionisti che intende sostenere progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione da realizzare sul territorio lombardo in ambito aerospaziale, agroalimentare, eco-industriale, industrie creative e culturali, industria della salute, manifatturiero avanzato, mobilità sostenibile.

L'agevolazione consiste in un finanziamento a medio termine (durata compresa tra i 3 ed i 7 anni, di cui massimo 2 di preammortamento) che può concorrere sino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, per un importo compreso tra 100mila euro e 1milione di euro.

Il tasso nominale annuo di interesse applicato è fisso e pari allo 0,5%.

Le richieste di contributo potranno presentarsi **fino al 31 marzo 2021, salvo esaurimento fondi.**

"AL VIA" - VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI

Contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 15% delle spese ammissibili rivolto alle piccole medie imprese lombarde (sede operativa), iscritte al Registro Imprese e attive da almeno 24 mesi nei settori manifatturiero, costruzioni, trasporti e servizi ed alle imprese agromeccaniche.

La Misura si articola in due linee di intervento:

- Linea sviluppo aziendale: per investimenti da realizzarsi nell'ambito di generici piani di sviluppo aziendale;
- Linea Rilancio aree produttive: per investimenti basati su programmi d'ammodernamento e ampliamento produttivo legati a piani di riqualificazione e/o riconversione territoriale di aree produttive (aree urbane compromesse, aree dismesse, degradate o sottoutilizzate).

Sono ammissibili le seguenti spese:

- macchinari, impianti, attrezzature, arredi di nuova fabbricazione;
- sistemi gestionali integrati (software e hardware);
- acquisizione di marchi, brevetti, licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati;
- proprietà/diritto di superficie per immobili destinati all'esercizio d'impresa (solo per Linea Rilancio aree produttive).

Le domande possono essere presentate **fino al 30 giugno 2021, salvo esaurimento risorse.**

Bandi e misure della Regione Umbria

AVVISO A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE-NEW

Il bando è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese ed ha come obiettivo di proseguire nell'azione di stimolo al rilancio dei processi interni connessi alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le disposizioni di cui agli articoli successivi, negli ambiti di specializzazione identificati dalla Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS 3) - al fine di migliorare la competitività e l'innovazione del sistema produttivo.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili

- micro e piccole imprese: ricerca industriale 65%, sviluppo sperimentale 40%,
- medie imprese: ricerca industriale 55%, sviluppo sperimentale 30%,
- grandi imprese: ricerca industriale 45%, sviluppo sperimentale 20%.

L'importo della spesa complessiva del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale indicato in domanda dovrà essere compreso tra **un minimo di 130.000€ e massimo di 1.500.000€**

Le domande potranno essere effettuate a partire **dal 20 gennaio 2021 e fino al 20 marzo 2021**.

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DI PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE- NEW

Avviso per la presentazione delle domande di contributo per interventi a favore dei progetti di tutela ambientale che consentono alle imprese di andare oltre le norme dell'Unione in materia di tutela ambientale o di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di tali norme.

Possono accedere alle agevolazioni le piccole, medie e grandi imprese extra agricole.

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili

- micro e piccole imprese: 60-65%,
- medie imprese: 50-55%,
- grandi imprese: 40-45%.

Le spese devono riferirsi all'acquisto diretto delle seguenti immobilizzazioni:

- Suolo aziendale e sue sistemazioni, limitatamente a quelli strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite massimo del 5%;
- Opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle strettamente necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali;
- Impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, volti ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente;
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, strettamente necessari per soddisfare gli obiettivi ambientali, nel limite massimo dell'1%;

Le domande potranno essere effettuate **fino al 31 marzo 2021**.

Bandi e misure Nazionali ed Europei

SMART MONEY- IN APERTURA

Smart Money mira a favorire il rafforzamento del sistema delle *start-up innovative* italiane sostenendole nella realizzazione di progetti di sviluppo e facilitandone l'incontro con l'ecosistema dell'innovazione.

Le previste agevolazioni sono concesse a fronte:

- del sostenimento, da parte di *start-up innovative*, delle spese connesse alla realizzazione di un piano di attività, svolto in collaborazione con gli attori dell'ecosistema
- dell'innovazione operanti per lo sviluppo di imprese innovative dell'ingresso nel capitale di rischio delle *start-up innovative* degli attori dell'ecosistema dell'innovazione.

Sono abilitati ad operare nell'ambito degli interventi "Smart Money" i seguenti attori dell'ecosistema dell'innovazione:

- incubatori certificati e acceleratori;
- *innovation hub*, ovvero gli organismi che forniscono alle imprese servizi per introdurre tecnologie, sviluppare progetti di trasformazione digitale, accedere all'ecosistema dell'innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo;
- organismi di ricerca.
- *business angels*;
- investitori qualificati.

Per accedere alle agevolazioni, le *start-up innovative* devono presentare un progetto di sviluppo avente le seguenti caratteristiche:

- essere basato su una soluzione innovativa da proporre sul mercato, già individuata al momento della presentazione della domanda di agevolazione, sebbene da consolidare negli aspetti più operativi, che soddisfi esigenze che rendano il progetto scalabile;
- prevedere l'impegno diretto dei soci dell'impresa proponente e/o di un team dotati di capacità tecniche e gestionali adeguate, in termini di apporto tecnologico e lavorativo o, in alternativa, prevedere il consolidamento del team e di tali capacità tramite la ricerca di professionalità reperibili sul mercato;
- essere finalizzato a realizzare il prototipo (*Minimum Viable Product*) o la prima applicazione industriale del prodotto o servizio per attestare i feedback dei clienti e/o investitori.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo a fondo perduto, in misura pari **all'80% delle spese** sostenute e ritenute ammissibili per l'attuazione dei piani di attività, nel limite **massimo di 10.000,00 euro** per *start-up innovativa*.

In fase di attivazione.

INDUSTRIA 4.0/TRANSIZIONE 4.0

Previsto un **potenziamento** degli **incentivi** e un vantaggio sulle tempistiche di utilizzo del credito d'imposta per gli investimenti delle imprese in **Industria 4.0** nella Legge di Bilancio 2021.

Salgono tutte le aliquote (con l'eccezione di quelle relative alla formazione) e si applicano a partire **dal 16 novembre 2020**.

Infine, la proroga non è solo per il 2021 ma anche per il 2022.

- Investimenti in **beni strumentali** nuovi contenuti nell'allegato a della legge 232/2016 (sono i **macchinari 4.0**): credito d'imposta al 50% del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, al 30%, per la quota di investimenti da 2,5 milioni a 10 milioni di euro, e del 10% sopra i 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro.

Queste aliquote si applicano dal 16 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2021, oppure fino al 30 giugno 2022 se entro la data del 31 dicembre 2021 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%.

L'agevolazione è quindi potenziata rispetto alle attuali percentuali, pari al 40% fino a 2,5 milioni di euro, e al 20% da 2,5 a 10 milioni di euro. Poi, nel 2022, torna al 40% fino a 2,5 milioni di euro, al 20% fra 2,5 milioni e 10 milioni di euro, e al 10% fra 10 e 20 milioni di euro.

- **Beni strumentali materiali** diversi da quelli indicati nell'allegato A, e **beni immateriali** (software) diversi da quelli indicati nell'allegato B della stessa manovra 2017 sopra citata: sono macchinari e software non 4.0, che negli scorsi anni utilizzavano il superammortamento.

Fino al 31 dicembre 2021 (o al 30 giugno 2022) credito d'imposta al 10%, elevato al 15% per gli investimenti in strumenti e dispositivi tecnologici destinati dall'impresa alla realizzazione di modalità di lavoro agile.

Nel 2022 l'agevolazione scende al 6%.

Questo credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professioni.

- Investimenti in **software 4.0** compresi nell'allegato B della legge 232/2016: 20% fino a 1 milione di euro.

Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo dei beni di cui al predetto allegato B mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.

- Investimenti in **ricerca e sviluppo**: l'agevolazione sale al 20% (dal precedente 12%) fino a 4 milioni di euro (attualmente il tetto è a 3 mln).

Investimenti in **innovazione tecnologica**, design, innovazione estetica: il credito d'imposta sale al 10% fino a un tetto di 2 milioni di euro (prima era al 6% fino a 1,5 mln di euro).

Investimenti per la **transizione ecologica o innovazione digitale 4.0**: agevolazione al 15% fino a 2 milioni di euro (prima era al 10% fino a 1,5 mln).

- **Formazione dei dipendenti**: prevista solo la proroga al 31 dicembre 2022. Il credito d'imposta resta al 30, 40 o 50% rispettivamente per le grandi, medie e piccole imprese, con tetti di spesa pari a 250mila per le grandi e le medie imprese e 300mila per le piccole. La misura del credito d'imposta è comunque aumentata per tutte le imprese, fermi restando i limiti massimi annuali, al 60% nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati.

BANDO INAIL ISI 2020- IN PROSSIMA APERTURA

Tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura e gli Enti del terzo settore, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese in 4 Assi di finanziamento:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - **Asse di finanziamento 1 (sub Assi 1.1 e 1.2)**
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - **Asse di finanziamento 2**
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - **Asse di finanziamento 3**
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - **Asse di finanziamento 4**

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'IVA, come di seguito riportato.

Per gli **Assi 1, 2 e 3** il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto.

Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per i progetti di cui all'**asse 4** il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale fino al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

Per tutti i progetti, Asse 1, 2, 3 e 4, l'investimento non deve essere già stato avviato prima della data di presentazione della domanda.

R&S BANDO ECONOMIA CIRCOLARE-MISE

Il bando ha lo scopo di sostenere la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

L'intervento sostiene attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto e finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche nell'ambito dell'economia circolare, in una o più delle seguenti linee di intervento:

- ✓ innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti;
- ✓ progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale;
- ✓ sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- ✓ strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- ✓ sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- ✓ sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti ammissibili inoltre devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni;
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.

Contributi alla spesa, in misura delle seguenti percentuali delle spese e dei costi ammissibili di progetto:

- 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca
- 15% per le medie imprese;
- 10% per le grandi imprese.

Le domanda possono essere presentate, anche in forma congiunta (più imprese insieme) **dal 10 dicembre 2020.**

START-UP INNOVATIVE

Misura del **DECRETO RILANCIO** di rafforzamento dell'ecosistema innovativo del Paese, rivolto alle circa 11 mila **start-up innovative** italiane:

- Risorse aggiuntive al fondo di sostegno al Venture Capital
- Proroga di 12 mesi del termine di permanenza nel registro delle imprese dedicato alle startup
- Contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels
- Potenziamento degli incentivi fiscali
- Finanziamenti a tasso zero a copertura dell'80% delle spese ammissibili
- Detrazione fiscale del 50% delle somme investite nel capitale di startup e PMI innovative

SMART& START

Misura rivolta alle **startup innovative**, costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e classificabili di piccola dimensione. Ammesse anche le **persone fisiche** che intendono costituire una startup innovativa, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni. Accesso anche alle imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede operativa sul territorio italiano.

Il piano d'impresa deve avere significativo contenuto **tecnologico e innovativo**, oppure prevedere sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, o ancora valorizzare i risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

Il progetto deve essere di importo compreso tra 100 mila euro e 1,5 milioni di euro, ci sono specifiche spese ammissibili (impianti, attività, ricerca, servizi, personale).

Domande **dal 20 Gennaio 2020**.

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

Misura con l'obiettivo di sostenere, in tutta Italia, la creazione di **micro e piccole imprese** composte in prevalenza da **giovani** tra i 18 e i 35 anni oppure da **donne** di tutte le età.

Prevede il **finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese fino a 1,5 milioni di euro** e può coprire **fino al 75% delle spese totali ammissibili**. Per il 25% residuo, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.

Sono finanziabili le iniziative per tutti i settori e per le seguenti spese:

- Ristrutturazioni,
- Suolo aziendale,
- Macchinari, impianti ed attrezzature
- Software, hardware, brevetti e licenze
- Consulenze specialistiche/ analisi di fattibilità
- Formazione soci e dipendenti

Le domande possono essere presentate **fino ad esaurimento fondi**.

"VOUCHER 3I – INVESTIRE IN INNOVAZIONE"

Misura prevista dal Ministero con l'obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali come segue:

- 2.000 euro per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;

- 4.000 euro per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'UIBM;
- 6.000 euro per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

Il Voucher 3I può essere fornito esclusivamente per l'acquisizione di servizi prestati dai consulenti in proprietà industriale iscritti all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale e da avvocati iscritti al Consiglio nazionale forense.

La presentazione delle domande è **attiva e fino ad esaurimento delle risorse**.

CREDITO DI IMPOSTA GREEN

La legge di bilancio 2020 introduce un **credito d'imposta del 10%** per gli anni 2020, 2021 e 2022 nel caso in cui gli investimenti in macchinari e software indicati nel piano Industria 4.0, effettuati a partire dal 1° gennaio 2017, facciano parte di un progetto che preveda almeno uno dei seguenti obiettivi ambientali:

- generare incrementi di produttività a fronte di un minore utilizzo di materie prime, materiali ed energia e una minore produzione di rifiuti rispetto alle tecnologie attualmente utilizzate;
- generare ridotte emissioni inquinanti da processi industriali in aria, acqua e suolo a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività ulteriori rispetto ai beni attualmente utilizzati e ai limiti già previsti dalla legislazione ambientale vigente;
- generare ridotte emissioni di carbonio da processi industriali a parità o a fronte di minore intensità energetica o maggiore produttività rispetto ai beni attualmente utilizzati;
- realizzare utilizzi alternativi dei materiali.

In particolare, sono ammissibili al credito d'imposta i costi di periodo funzionali ai progetti ambientali e riguardanti:

- competenze tecniche e privative industriali relativi all'acquisizione di conoscenze e di brevetti
- consulenze specialistiche;
- personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, direttamente impiegati nel progetto ambientale

SELFEMPLOYMENT

Rivolto ai giovani con forte attitudine al lavoro autonomo e all'imprenditorialità:

- giovani tra i 18 e 29 anni
- NEET (Not in Education, Employment or Training), cioè senza un lavoro e non impegnati in percorsi di studio o di formazione professionale
- iscritti al programma Garanzia Giovani, indipendentemente dalla partecipazione al percorso di accompagnamento finalizzato all'autoimprenditorialità (misura 7.1 del PON IOG)

Spese ammissibili:

- Acquisto beni strumentali
- Beni immateriali
- Ristrutturazione di immobili
- Materie prime, materiali di consumo,
- Garanzie assicurative
- Personale dipendente e collaboratori

Trattasi di un prestito a tasso zero ovvero senza interessi, senza garanzie, **rimborsabili in 7 anni** con rate mensili che partono dopo sei mesi dalla concessione del prestito.

I piani di investimento devono essere inclusi tra 5.000 e 50.000 euro.

I prestiti erogabili sono ripartiti in:

- microcredito, da 5.000 a 25.000 euro
- microcredito esteso, da 25.001 a 35.000 euro
- piccoli prestiti, da 35.001 a 50.000 euro

Domande a sportello, **fino ad esaurimento fondi.**

NUOVA SABATINI

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

La misura consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "industria 4.0")

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%.

FONDIMPRESA

Finanziamento della **formazione dei lavoratori** presso le imprese aderenti, le cui risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.

Tutte le aziende aderenti a Fondimpresa possono utilizzare i finanziamenti per la formazione attraverso tre canali:

1. Il Conto di Sistema
2. Il Conto Formazione
3. Gli Avvisi con contributo aggiuntivo

Per info e approfondimenti sulle specifiche dei bandi, scrivere a finanziamenti@jrsconsulting.it